Arboreto alpino Gleno

Vilminore di Scalve

Su Wikidata: *https://www.wikidata.org/wiki/Q123348450*

Descrizione

A Vilminore, in Val di Scalve, lungo la valle del Gleno è stato realizzato un arboreto ed uno spazio espositivo che ospita le schede descrittive delle specie botaniche (circa 100) piantumate nei primi anni 2000.

Un bosco dove convivono piante con caratteristiche diverse: i rododendri (R. hirsutum e R. ferrugineum), le rose selvatiche, gli abeti (Abies alba e Picea excelsa) gli ontani, i faggi, gli aceri e le altre specie che coprono i boschi della valle dai 600 ai 1800 m. slm.

L'arboreto è in continua evoluzione e negli ultimi anni sono state piantumate alcune specie alloctone che si possano adattare all'ambiente.

Il percorso è stato progettato in relazione alle diverse specifiche attività che si prevedono all'interno e all'esterno.

Nel parco di 6000 mq si trovano:

- gli alberi e gli arbusti autoctoni e alloctoni;

- area pic-nic dove potersi ristorare e godere del magnifico paesaggio;

Lo spazio espositivo ospita:

- campioni e schede tecniche delle specie legnose autoctone della Valle di Scalve;

- Sala attrezzata per didattica e seminari.

I visitatori e le scolaresche che richiedono una visita guidata, sono accompagnati da personale che ha conseguito una qualifica a livello regionale di operatore di animazione didattica.

La struttura è aperta da maggio a ottobre ed è accessibile a persone con ridotte capacità motorie. La struttura è dotata di parcheggio. Per agenzie turistiche e gruppi organizzati sono previste agevolazioni.

Storia

"Tutus in silvis", ovvero: sicuro nelle selve. E' questo il motto della Valle di Scalve ed esprime perfettamente il valore decisivo che il bosco ha avuto da sempre per i suoi abitanti. Il bosco era la

I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Arboreto alpino Gleno attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* https://www.wikimedia.it/musei e sono concessi con lo strumento legale CC0.

“ricchezza” della valle: le foreste locali fornivano legname da costruzione, legna da ardere e soprattutto il carbone per fondere il minerale (siderite) estratto dalle miniere. L’Alboreto Alpino Gleno è nato per promuovere la conoscenza di questo patrimonio, per stimolarne il rispetto e la valorizzazione. Sorge lungo la strada che collega Bueggio a Vilminore, in un’area privata nella quale sono state piantumate tutte le principali specie arboree presenti in Valle di Scalve. Oltre un centinaio di piante (dai i rododendri agli abeti, agli ontani, ai faggi, agli aceri, alle rose selvatiche e a tutte le altre specie che coprono i boschi della valle dai 600 ai 1800 metri di quota) sono nate e cresciute grazie all’impegno di Pier Giorgio Capitanio e Manfredo Bendotti.

Collezione

Il museo naturale comprende anche uno spazio espositivo dotato di schede descrittive per ogni specie botanica presente. Sempre all’interno, si trova poi una sala attrezzata per didattica e seminari. All’esterno, oltre all’area dedicata alle piante e alla tecnica del puiat (carbonaia). La struttura è aperta da maggio a ottobre, dispone di parcheggio ed è accessibile a persone con ridotte capacità motorie. Si possono organizzare visite guidate rivolte a singoli e gruppi, comprese scolaresche, beneficiando di particolari agevolazioni. In questo caso si consiglia la prenotazione.

___
I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Arboreto alpino Gleno attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* https://www.wikimedia.it/musei e sono concessi con lo strumento legale CC0.

Data aggiornamento: 26 marzo 2024